

nella somma di L. 557.324.51, dipendente dall'istrumento a rogiti Candiani Notaio in Milano del 24 giugno 1913, autorizza lo stesso Direttore Generale:

1.) ad intervenire da solo, o personalmente o per mezzo di procuratore, nell'atto da stipularsi con la Reale Compagnia Italiana di assicurazioni generali sulla vita dell'uomo, di Milano, corrente sotto tale ragione sociale, o sotto altra ragione sociale, lo che, al momento della detta stipulazione, fosse provata regolarmente assunta, per l'estinzione del detto residuo debito di L. 557.324,51, e relativi interessi dovuti;

2.) a riscuotere tale importo e rilasciarne quietanza con dichiarazione che la Reale Compagnia Italiana nulla più deve personalmente all'Istituto in dipendenza del debito da essa assunto con l'istrumento in data 24 giugno 1913 per Notaio Candiani;

3.) a consentire la cancellazione delle seguenti ipoteche iscritte a carico della Reale Compagnia Italiana di assicurazioni generali sulla vita dell'uomo, e a favore dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni: